

## 12. Immigrazione e integrazione

Noi siamo per una politica dell'integrazione che veda gli immigrati come risorsa per tutti i cittadini e non solo come un problema.

La presenza dell'immigrazione, comunitaria ed extra-comunitaria, è una realtà.

E' una realtà fatta anche di economia e di umanità. Non possiamo vedere solo l'utilità economica delle braccia (per le imprese, per gli affittuari, per il sistema bancario..) e non vedere le persone, con il loro carico di problemi e sofferenze.

Chi la strumentalizza finge di non capire che questo è il destino del mondo, non dei nostri quartieri. Gli immigrati regolari a Paderno Dugnano sono 3.000 di 60 nazionalità diverse. Le principali comunità sono quella rumena (500), marocchina (400) e senegalese (200 persone circa). Rappresentano il 5% della popolazione della città. Sono però diversamente distribuiti nei vari quartieri. A Palazzolo e Cassina Amata sono il 4 e 5%, al Villaggio ambrosiano sono circa il 15% e sono prevalentemente concentrati in poche vie. La loro presenza comincia ad essere importante nei servizi per l'infanzia e nella scuola: siamo al 20,30%. Questo pone un problema di solidarietà, di cultura, di rispetto delle regole ma è anche una leva per l'integrazione degli adulti. Legalità e diritti vanno di pari passo. Soprattutto dobbiamo promuovere la loro piena cittadinanza. La proposta della consulta fatta nel 2004 si è dimostrata una proposta non sentita. Invece è stata positiva la collaborazione con l'associazionismo di base degli immigrati, che si sta rafforzando: gli amici del Senegal, i rumeni, i marocchini si stanno strutturando in associazione.

Questo è un bene per noi.

Per questo abbiamo bisogno di un approfondimento e di un maggiore impegno amministrativo sul tema della loro presenza. Per il mutare veloce della situazione locale, la quantità demografica e i problemi sociali connessi. Per questo serve un progetto " **Paderno integra** " per questi nuovi cittadini italiani con una attenzione rivolta in particolare ai quartieri dove il fenomeno è più rilevante.

### Progetti e azioni

- Ampliamento dello Sportello Immigrazione anche per i ricongiungimenti familiari e sostegno ai progetti del Piano di Zona (Progetto mosaico)
- Sostegno delle iniziative d'integrazione sociale e culturale nella scuola e nei quartieri (corsi di lingua, mediazione culturale, corsi professionali,..)
- Politiche culturali di sostegno alle comunità (La Festa dei popoli...). Gli stranieri possono essere protagonisti delle iniziative
- Sostegno alla Cooperazione internazionale allo sviluppo per la costruzione di rapporti con le madrepatrie e valutazione di ipotesi di "cooperazione decentrata"
- Monitoraggio dell'immigrazione clandestina con Polizia Locale
- Ricerca di forme di consultazione e rappresentanza cittadina
- Costruzione di una rete civica di integrazione composta da tutti gli attori: sportello pubblico, sportello del quartiere villaggio, iniziative delle parrocchie e delle associazioni, della chiesa evangelica, dei Servizi sociali, Vigilanza, Cultura & Sport.
- Sportello informativo al Villaggio Ambrosiano (*Villaggio point*). Un luogo dove possano confrontarsi le diverse esperienze in corso; dove le associazioni (case senza frontiere) e Apu, associazione proprietari utenti possano condividere scelte; dove ci siano anche servizi pubblici e privati, un punto informativo con libri, giornali, TV, internet.